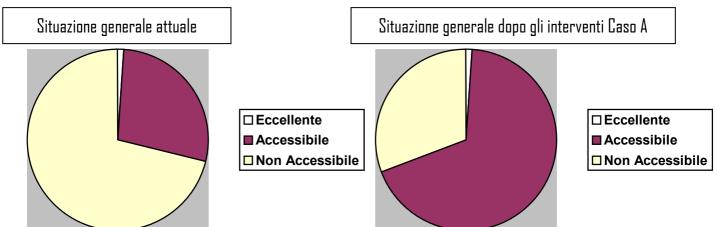
CONCLUSIONI FINALI:

1 - Considerazioni:

- Rendere accessibili anche solo i locali considerati nel Caso A porterebbe ad un sensibile miglioramento generale.
- La possibilità di poter occupare una porzione del portico o del marciapiede con uno scivolo esterno aumenta la percentuale dei locali sui quali si può intervenire





2 - Proposte esecutive

- Valutare con gli uffici comunali la fattibilità delle proposte
- Valutare eventuali modifiche del regolamento o la stesura di "linee guida" che diano le direttive. (sia per ipotesi di bonifica immediata di alcuni accessi agli esercizi sia per qualunque ristrutturazione futura)
- Valutare l'estensione del lavoro alle frazioni

3 – Individuazione dei soggetti interessati

- Proprietario
- Affittuario
- Comune (facilità della procedura, incentivi ...)
- Commercianti (mappatura dei locali accessibili, campagne di informazione, promozioni,)
- Finanziatori (finanziamenti europei, regionali, provinciali, fondazioni bancarie)

4 – Casi tipo

Elaborazione di schemi di possibili soluzioni, raggruppando gli accessi per omogeneità

5 – Scelta dell'intervento

- Scegliere: quali locali ci interessano, quali sono da considerare strategici?
- Pensare quindi ad un progetto, generale o per le 6 zone ipotizzate, che potrebbe anche seguire la traccia di questo lavoro

6 - Tempi di realizzazione

 Se si decide di intervenire e si sceglie un percorso, darsi dei tempi e delle scadenze delle realizzazioni



Hanno partecipato al gruppo:

Persone con disabilità, volontari e rappresentanti di Associazioni:

Baravalle Franca

Blasetti Giulio

Blengino Lino

De Giorgi Angelo

Gribaudo Chiara

Lombardo Sara

Mattalia Gianfranco

Oberto Silvia

Parola Sergio

Peano Bruno

Sandri Giampaolo

Serrao Elena

Consiglieri comunali di Cuneo:

Bodino Angelo

Cavallo Valter

Comba Giuseppe

Cravero Riccardo

Enrici Silvano

Falco Adriano

Giordano Vanni

Lauria Beppe

Noto Carmelo